

COMUNE DI BORGIO VEREZZI

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno (prorogata la scadenza al 30 settembre per l'anno 2020).

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 31-12-2018 n. 2.166

Popolazione residente alla fine del 2019 (penultimo anno precedente) n. 2.149 di cui:
maschi n. 995

femmine n. 1.154
di cui:
in età prescolare (0/5 anni) n. 62
in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 162
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 230
in età adulta (30/65 anni) n. 986
oltre 65 anni n. 709
Nati nell'anno n. 13
Deceduti nell'anno n. 30
Saldo naturale: +/- -17
Immigrati nell'anno n. 123
Emigrati nell'anno n. 125
Saldo migratorio: +/- -2
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- -19

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 0 abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² 2,73
Risorse idriche:
laghi n. 0
fiumi n. 0
Strade:
autostrade Km 0,00
strade extraurbane Km 1,40
strade urbane Km 0,00
strade locali Km 23,00
itinerari ciclopedonali Km 0,00

Strumenti urbanistici vigenti:
Piano regolatore – PRGC – adottato Si
Piano regolatore – PRGC – approvato Si
Piano edilizia economica popolare – PEEP No
Piano Insediamenti Produttivi – PIP No

Altri strumenti urbanistici:
Puc adottato: in attesa di approvazione di enti superiori

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Situazione al 31.12.2019

Scuole dell'infanzia con posti n. 10 (struttura convenzionata con il Comune)

Scuole primarie con posti n. 91

Scuole secondarie con posti n. 187

Depuratori acque reflue n. 1

Rete acquedotto Km 20.780

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 854

Rete gas Km 9,70

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 5 (1 Panda / 1 Iveco/ 1 bremach/ 1 ape Piaggio/ 1 macchina operatrice)

Veicoli a disposizione n. 7 (1 Panda/ 1 Jeep vigili /1 Audi Q5/ 2 ciclomotori -malaguti e symphony/ 2 motocicli honda)

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi esternalizzati:

gestione grotte

gestione imposta di pubblicità ed affissioni

L'Ente detiene alcune partecipazioni in società attraverso le quali gestisce Alcuni servizi pubblici:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
TPL LINEA SRL	www.tpllinea.it	0,57300	esercizio del trasporto terrestre di passeggeri		40.000,00	816.686,00	531.303,00	664.748,00
ATA SPA	www.ataspa-multiservizi.com	0,50000	raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti		0,00	/	-767.975,00	-1.748.227,00
SERVIZI AMBIENTALI SPA	www.serviziambientali.org	0,24000	gestione delle reti fognarie e servizio depurazione acque		0,00	449.933,00	31.281,00	421.728,00
PONENTE ACQUE SOC. CONSORTILE PER AZIONI	https://ponenteacque.it	0,18000	raccolta, trattamento e fornitura acqua		0,00	/	9.224,00	0,00

La società Ponente Acque è stata posta in liquidazione con decorrenza dall'operatività del nuovo gestore dell'A.T.O. idrico centro ovest 1 savonese (la nuova società è denominata Acque pubbliche savonesi S.C.P.A.).nel frattempo il Servizio Idrico Integrato è svolto da Servizi Ambientali s.pa.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra, si esprimono le seguenti considerazioni:

Nuovo testo unico sulle società partecipate.

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D. Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega di cui all'art. 18 della Legge n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

Numerosi sono gli adempimenti che interesseranno le società partecipate dal Comune.

Nello schema sotto riportato si riepilogano i principali.

31/12/2016	Adeguamenti statutari società a controllo pubblico
01/01/2017	Adozione sistemi di contabilità separata
23/03/2017 prorogato al 30/09/2017 dall'art. 16 del decreto correttivo	Ricognizione delle eccedenze di personale
30/04/2017	Relazione sul governo societario
31/07/2017	Disposizioni per amministratori - dipendenti di enti controllanti
23/09/2017	Applicazione TU alle società quotate (solo per le società quotate)
30/09/2017	Ricognizione delle eccedenze di personale
31/12/2017	Adeguamento statutario delle disposizioni in merito al socio privato (per le società a controllo pubblico a partecipazione mista pubblico privata)
30/06/2018	Termine del divieto di assunzioni per le società controllate

Nella tabella seguente sono riportati, invece, i principali adempimenti che interesseranno l'Ente.

31/12/2016	Adeguamenti statutari società a controllo pubblico	prorogato al 31/07/2017 ad opera dell'art. 17 comma 1 D. Lgs. 100/2017
23/03/2017	Piano di revisione straordinaria delle partecipate	prorogato al 30/09/2017 ad opera dell'art. 15 D. Lgs. 100/2017
23/03/2018	Alienazione partecipazioni	Prorogato al 30/09/2018 (entro 1 anno dalla revisione straordinaria)
31/12/2018	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni	
31/12/2019	Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione periodica	
31/12/2020	Ai fini della razionalizzazione periodica, prima applicazione della soglia di fatturato medio di 1 milione di euro	

In data 9 giugno 2017 è stato approvato il decreto legislativo n. 100, correttivo del D.Lgs. 175/2017, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", il

cui iter di approvazione era stato oggetto della pronuncia di incostituzionalità formulata con sentenza n. 251/2016 della Corte Costituzionale.

Tra le principali novità introdotte si prevede:

- che l'attività di autoproduzione di beni e servizi possa essere strumentale agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- che sono ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale la produzione di energia da fonti;
- che, nel caso di partecipazioni regionali o delle province autonome di Trento e Bolzano, l'esclusione, totale o parziale, di singole società dall'ambito di applicazione della disciplina può essere disposta con provvedimento motivato del Presidente della Regione o dei Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano, adottato in ragione di precise finalità pubbliche nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità. Inoltre, viene espressamente previsto che il provvedimento di esclusione sia trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze;
- l'intesa in Conferenza Unificata per: il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di determinazione dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia dei componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico; il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze con il quale sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle società a controllo pubblico, nel caso di società controllate dalla regione o da enti locali; il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali volto a disciplinare le modalità di trasmissione dell'elenco del personale eccedente;
- per le amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, la facoltà di riassorbimento del personale già in precedenza dipendente dalle amministrazioni stesse con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, senza che ciò rilevi nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili e a condizione che venga fornita dimostrazione, certificata dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, che le esternalizzazioni siano state effettuate nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse economico generale fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché queste ultime abbiano in corso o ottengano l'affidamento del servizio tramite procedure a evidenza pubblica. Resta ferma in ogni caso l'applicazione di quanto previsto per le società in house, al fine di salvaguardare la disciplina europea e con essa la previsione secondo la quale tali società devono garantire che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, potendo agire fuori da tale ambito solo ed esclusivamente per il restante 20%;
- che ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro.

Il Comune di Borgio Verezzi con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28.12.2019 ha proceduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 del D. Lg n. 175/2016 dando atto che allo stato attuale non si rendano necessari piani di razionalizzazione.

Il Comune di Borgio Verezzi con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29.07.2020 ha deliberato la dismissione delle quote societarie in A.T.A s.p.a.

Il Comune di Borgio Verezzi con deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 8.10.2020 ha manifestato la volontà di acquisire azioni della società "Sat s.p.a." con sede a Vado Ligure al fine di procedere con l'affidamento "in house providing" del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

La procedura, al momento della redazione del presente documento è in fase di definizione e sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.869.025,95**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente*) **1.635.906,36**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente: non ci sono state anticipazioni di cassa

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	17.013,20	4.282.265,60	0,40
2018	20.431,46	4.211.358,90	0,49
2017	32.619,73	4.828.378,59	0,68

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	28.538,29
2018	48.800,00
2017	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in organico al 31.12.2020:

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
tempo indeterminato e determinato	28*	28*	0
TOTALE	28*	28*	0

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
D	5*	5*	0
C	14	14	0
B	9	9	0
A	0	0	0
TOTALE	28	28	0

* di cui 1 in aspettativa

Ulteriori informazioni: ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL, sono state conferite Posizioni Organizzative per l'anno 2020, ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Area affari generali	CHIUDAROLI Anna Maria
Responsabile Area finanziaria	MASETTI Giovanna
Responsabile Area tecnica	LAVRUTI Marco
Responsabile Area tecnica urbanistica – edilizia privata	NARIO Vincenzo
Responsabile Area Polizia municipale	BOZZO Giovanni
Responsabile Area servizi sociali e festival	CAVIGLIA Stefania – segretario comunale

Andamento della spesa di personale

Anno di riferimento	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	981.392,13	3.721.276,56	26
2018	998.945,35	3.623.021,92	28
2017	958.239,48	4.817.525,67	20

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Tributi

Le politiche tributarie sono improntate al mantenimento del livello di tassazione degli anni passati senza aumenti.

NUOVA IMU

l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 ha disposto l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Conseguentemente viene disposto di definire le aliquote della "Nuova IMU" pari alla somma delle aliquote vigenti al 2019 per IMU e Tasi mantenendo così le previsioni di gettito complessivo invariate, tenuto anche conto delle esenzioni stabilite dallo stato, a seguito dell'emergenza epidemiologica covid-19, per le quali è previsto in compensazione un trasferimento statale.

CATEGORIA	ALIQUOTA NUOVA I.M.U.
Aliquota ordinaria	10,20 per mille
Prima casa cat. A1/A8/A9	5 per mille con € 200,00 detrazione
Comodato gratuito da figli a genitori e da genitori a figli residenti	8,30 per mille
fabbricati rurali ad uso strumentale	0,70 per mille
beni merce	0,70 per mille
aree fabbricabili	10,20 per mille
immobili adibiti ad attività commerciale in caso di apertura di nuova attività	9,50 per mille

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	SOGLIA ESENZIONE
Qualsiasi	0,6 %	nessuna

COSAP

N.	Categoria	Tariffa per unità di sup. (€ per mq)
A	OCCUPAZIONI PERMANENTI	
1	OCCUPAZIONI DI SUOLO IN GENERE	
	I Categoria	€ 21,10
	II Categoria	€ 18,96
2	OCCUPAZIONI DI SPAZI SOPRASTANTI IL SUOLO, DIVERSE DA QUELLE CONTEMPLATE DALLE LETTERE SUCCESSIVE	
	I Categoria	€ 12,65 soprastanti il suolo € 7,38 sottostanti il suolo
	II Categoria	€ 11,38 soprastanti il suolo € 6,64 sottostanti il suolo
3	PASSI CARRABILI	
	I Categoria	€ 10,54
	II Categoria	€ 9,48

4	ACCESSI CARRABILI	
	I Categoria	€ 2,11
	II Categoria	€ 1,90
5	OCCUPAZIONI PERMANENTI DEL SUOLO CON AUTOVETTURE ADIBITE A TRASPORTO PUB. NELLE AREE A CIO' DESTINATE DAL COMUNE:	
	I Categoria	€ 21,07
	II Categoria	€ 18,96
6	OCCUPAZIONI CON CONDUTTURE, CAVI ED IMPIANTI IN GENERE DEL SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO:	
	I Categoria	€ 154,93 per ogni km lineare o frazione
	II Categoria	€ 139,44 per ogni km lineare o frazione
7	OCCUPAZIONI DI AZIENDE DI EROGAZIONE DI PUBBLICI SERVIZI:	
	Per ogni utenza	€ 0,92
8	OCCUPAZIONI CON SEGGIOVIE E FUNIVIE	
	Per i primi cinque km	€ 61,98
	Per ogni km o frazione eccedente i cinque km	€ 12,40
9	OCCUPAZIONI DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO PER L' IMPIANTO ED ESERCIZIO DI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI E DEI RELATIVI SERBATOI SOTTERRANEI	
	Centro abitato – canone annuale	€ 37,19
	Zona limitrofa – canone annuale	€ 30,98
10	APPARECCHI AUTOMATICI PER LA DISTRIBUZIONE DI TABACCHI, BEVANDE, DOLCIUMI, PARAFARMACI, BIGLIETTI E SIMILI	
	Centro abitato – canone annuale	€ 12,40
	Zona limitrofa – canone annuale	€ 9,30
B	OCCUPAZIONI TEMPORANEE	
1	OCCUPAZIONI DEL SUOLO IN GENERE (E/mq)	
	Tariffa oraria (fino alle 24 ore)	
	I Categoria	€ 0,05
	II Categoria	€ 0,05

	Tariffa giornaliera (dal 1^ al 15^ giorno)	
	I Categoria	€ 1,24
	II Categoria	€ 1,12
	Tariffa giornaliera – 20% (dal 16^ al 30^ giorno)	
	I Categoria	€ 1,00
	II Categoria	€ 0,89
	Tariffa giornaliera – 30% (dal 31^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,86
	II Categoria	€ 0,78
2	OCCUPAZIONI DEL SUOLO EFFETTUATE IN OCCASIONE DI FIERE E FESTEGGIAMENTI, con esclusione di quelle realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (E/mq)	
	Tariffa oraria (fino alle 24 ore)	
	I Categoria	€ 0,05
	II Categoria	€ 0,05
	Tariffa giornaliera (dal 1^ al 15^ giorno)	
	I Categoria	€ 1,24
	II Categoria	€ 1,12
	Tariffa giornaliera – 20% (dal 16^ al 30^ giorno)	
	I Categoria	€ 1,00
	II Categoria	€ 0,89
	Tariffa giornaliera – 30% (dal 31^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,86
	II Categoria	€ 0,78
3	OCCUPAZIONI DEL SUOLO COMUNALE POSTE IN ESSERE CON INSTALLAZIONI DI ATTRAZIONI, GIOCHI E DIVERTIMENTI DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE (E/mq)	
	Tariffa oraria (fino alle 24 ore)	
	I Categoria	€ 0,01
	II Categoria	€ 0,01
	Tariffa giornaliera (dal 1^ al 15^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,25
	II Categoria	€ 0,23
	Tariffa giornaliera – 20% (dal 16^ al 30^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,20
	II Categoria	€ 0,18
	Tariffa giornaliera – 30% (dal 31^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,17

	II Categoria	€ 0,14
4	OCCUPAZIONI REALIZZATE IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI POLITICHE, CULTURALI O SPORTIVE aventi anche finalità di lucro (E/mq)	
	Tariffa oraria (fino alle 24 ore)	
	I Categoria	€ 0,01
	II Categoria	€ 0,01
	Tariffa giornaliera (dal 1^ al 15^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,25
	II Categoria	€ 0,23
	Tariffa giornaliera – 20% (dal 16^ al 30^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,20
	II Categoria	€ 0,18
	Tariffa giornaliera – 30% (dal 31^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,17
	II Categoria	€ 0,14
5	OCCUPAZIONI REALIZZATE DA VENDITORI AMBULANTI (mercato), DA PRODUTTORI AGRICOLI che vendono direttamente il loro prodotto e da PUBBLICI ESERCIZI	
	Tariffa oraria (fino alle 24 ore)	
	I Categoria	€ 0,02
	II Categoria	€ 0,02
	Tariffa giornaliera (dal 1^ al 15^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,62
	II Categoria	€ 0,55
	Tariffa giornaliera – 20% (dal 16^ al 30^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,49
	II Categoria	€ 0,44
	Tariffa giornaliera – 30% (dal 31^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,43
	II Categoria	€ 0,40
6	OCCUPAZIONI REALIZZATE PER L' ESERCIZIO DI ATTIVITA EDILIZIA (E/mq)	
	Tariffa oraria (fino alle 24 ore)	
	I Categoria	€ 0,02
	II Categoria	€ 0,02
	Tariffa giornaliera (dal 1^ al 15^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,62
	II Categoria	€ 0,55
	Tariffa giornaliera – 20% (dal 16^ al 30^ giorno)	

	I Categoria	€ 0,49
	II Categoria	€ 0,44
	Tariffa giornaliera – 30% (dal 31^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,43
	II Categoria	€ 0,40
7	OCCUPAZIONI DI SPAZI SOVRASTANTI E SOTTOSTANTI IL SUOLO DIVERSE DA QUELLE CONTEMPLATE DALLE LETTERE SUCCESSIVE (E/mq)	
	Tariffa oraria (fino alle 24 ore)	
	I Categoria	€ 0,01
	II Categoria	€ 0,01
	Tariffa giornaliera (dal 1^ al 15^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,37
	II Categoria	€ 0,34
	Tariffa giornaliera – 20% (dal 16^ al 30^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,30
	II Categoria	€ 0,26
	Tariffa giornaliera – 30% (dal 31^ giorno)	
	I Categoria	€ 0,26
	II Categoria	€ 0,24
8	OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO E DEL SOPRASSUOLO CON CONDUTTURE, CAVI ED IMPIANTI IN GENERE (E/mq)	
	Tariffa giornaliera (fino a 30 gg.)	
	I Categoria	€ 3,10
	II Categoria	€ 2,78
	Tariffa giornaliera (dal 31^ al 90^ giorno)	
	I Categoria	€ 4,03
	II Categoria	€ 3,62
	Tariffa giornaliera – 20% (dal 91^ al 180^ giorno)	
	I Categoria	€ 4,64
	II Categoria	€ 4,19
	Tariffa giornaliera – 30% (dal 181^ giorno)	
	I Categoria	€ 6,19
	II Categoria	€ 5,58

Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.

Le tariffe del canone per l'occupazione Spazi ed Aree Pubbliche sono state approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 20 del 13.02.2010 e sempre riconfermate negli anni.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' ED AFFISSIONI

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) dispone all'art. 1, comma 816 che a decorrere dal primo gennaio 2021 i Comuni istituiscono il Canone Unico Patrimoniale che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari ed il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al Decreto Legislativo 30/04/1992, n. 285 limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Qualora l'entrata in vigore del nuovo Canone fosse prorogata al 1.01.2022, si conferma la proroga dell'attuale gestione dell'imposta di pubblicità e affissioni per l'anno 2021

Nel corso del 2021 sarà definito il regolamento del nuovo Canone e la relativa gestione verrà esternalizzata.

TARI

A seguito delle novità introdotte nel piano finanziario, sottoposto al consiglio comunale anche per il 2021 dovrà essere trasmesso per l'approvazione all'Arera

Con la medesima delibera verranno definite le nuove tariffe TARI 2021.

Attualmente il termine per l'approvazione del PEF 2021 e relative tariffe è il 31.01.2021.

In mancanza di nuova deliberazione vengono confermate le tariffe in vigore.

Con l'approvazione del nuovo regolamento adottato in data 26.09.2020 sono state definite a regime le agevolazioni e riduzioni di seguito indicate.

1. Sono esenti dall'imposta le aree scoperte pertinenti o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

2. Sono esclusi da tassazione i locali e le aree per i quali non sussiste l'obbligo dell'ordinario conferimento dei rifiuti urbani e assimilati per effetto di norme legislative o regolamentari, di ordinanze in materia sanitaria, ambientale o di protezione civile ovvero di accordi internazionali riguardanti organi di Stati esteri.

3. Sono previste le seguenti riduzioni:

a) La tariffa si applica in misura ridotta, nella parte fissa e nella parte variabile, del 33,33 % ai locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibite ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purché non superiore a 183 giorni nell'anno solare. La predetta riduzione si applica se le condizioni di stagionalità risultano da licenza o atto assentivo rilasciato dai competenti organi per l'esercizio dell'attività.

b) La tassa è dovuta nella misura del 20% della tariffa, in caso di mancato svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, ovvero di effettuazione dello stesso in grave violazione della disciplina di riferimento, nonché di interruzione del servizio per motivi sindacali o per imprevedibili impedimenti organizzativi che abbiano determinato una situazione riconosciuta dall'autorità sanitaria di danno o pericolo di danno alle persone o all'ambiente.

c) La tassa è applicata in misura ridotta di due terzi sull'unità immobiliare considerata direttamente adibita ad abitazione principale, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto dai cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) pensionati nello Stato di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

d) Per le utenze domestiche dei residenti, che aderiscono al progetto compostaggio domestico per la riduzione giornaliera dei rifiuti organici (frazioni umide), la tassa è ridotta del 5%.

La riduzione compete solo su istanza, da parte del contribuente, per utenze domestiche dotate di un orto e/o giardino pertinenziale (tenuto a verde e non pavimentato). L'istanza deve essere corredata da certificazione in merito al possesso di apposita compostiera rilasciata dal gestore del servizio rifiuti o comunque in disponibilità.

La decorrenza della riduzione opera dall'anno successivo alla data della richiesta ed è subordinata alla dimostrazione dell'effettivo e corretto utilizzo di una

compostiera per la minore produzione dei rifiuti.

Nel caso del venir meno delle condizioni per l'applicazione della riduzione dovrà esserne data comunicazione al Comune. La riduzione verrà altresì revocata a partire dall'anno in corso qualora, a seguito di controlli, si riscontrino le condizioni per cui era stata concessa.

e) La tariffa è ridotta, tanto nella parte fissa quanto nella parte variabile, al 40% per le utenze situate nelle zone ove non è effettuata la raccolta e poste a una distanza superiore a 1 chilometro dal più vicino punto di conferimento, misurato dall'accesso dell'utenza alla strada pubblica.

4. Sono infine previste le seguenti riduzioni ed esenzioni, la cui copertura avviene attraverso apposite autorizzazioni di spesa assicurando la copertura attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune:

- attività di somministrazione di alimenti e bevande con servizio (es. ristoranti e bar): riduzione del 20% della tariffa sia di parte fissa che di parte variabile;
- attività ricomprese nella categoria 20 ortofrutta, pescherie, fiori e piante: riduzione del 20% della tariffa sia di parte fissa che di parte variabile;
- locali concessi in uso dal Comune: riduzione del 50% nella parte fissa e nella parte variabile.

• Sono previsti interventi in favore delle famiglie in condizioni di disagio socio economico nelle seguenti misure:
riduzione della tariffa fino al 100% per nuclei familiari residenti con ISEE fino a 8 mila 265 euro annui.

Le agevolazioni di cui al presente punto sono riconosciute su richiesta del contribuente che dovrà presentare apposita istanza entro il mese di marzo di ciascun anno.

Per beneficiare delle agevolazioni indicate, i componenti del nucleo familiare non dovranno essere proprietari né titolari di altri diritti reali di godimento al di fuori dell'unità immobiliare di residenza.

La misura delle agevolazioni spettanti viene definita in sede di approvazione del piano economico finanziario e delle relative tariffe.

5. Nel caso in cui ricorrano le condizioni per l'applicazione di più agevolazioni e/o riduzioni, si applicherà quella più favorevole per il contribuente.

Tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tariffarie sono improntate al mantenimento

Altri proventi diversi

Si conferma per il 2021 la destinazione vincolata dei proventi del cds secondo la seguente ripartizione:

ai sensi dell'art. 208 commi 4, 5 e 5-bis del Codice della Strada che, come modificato dalla legge n. 120/2010, il 50% dei proventi al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità è così ripartito:

comma 4

lett. a) quota 25% - interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente

lett b) -) quota 25% - Spese per potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

lett c)- quota 50% - assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di

prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

ai sensi dell'art. 142 del Codice della Strada, come introdotto dall'art. 25 della legge n. 120/2010, il 100% dei proventi di cui all'art 142 comma 12 ter viene destinato alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivarsi al fine di reperire finanziamenti e contributi da Amministrazioni centrali e locali sia per spese correnti che per spese di investimento
Di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata che finanziano spese in conto capitale

ENTRATA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE AGGIORNATA		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
	2	3	4	5	6	6
PROVENTI CONCESSIONI LOCULI ED AREE CIMITERIALI	28.490,47	20.436,54	15.000,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00
CONTRIBUTI EUROPEO			15.000,00			
CONTRIBUTI DELLO STATO			500.000,00	725.000,00		70.000,00
CONTRIBUTI REGIONALI			60.154,02	194.299,44	680.048,04	97.149,72

ALIENAZIONI/RIMBORSO QUOTE RESIDUE MUTUI /CONTRIBUTI DA PRIVATI PER REALIZZAZIONE OPERE			404.089,84	756.589,84	100.000,00	190.552,46
CONCESSIONI EDILIZIE	241.996,56	135.455,99	170.000,00	170.000	170.000,00	170.000,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente 2021 – 2023 è prevista la contrazione di un mutuo di € 337.500,00 come indicato nel piano triennale delle opere pubbliche nella apposita sezione del presente documento di programmazione a cui si rinvia.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà improntare la stessa al raggiungimento degli obiettivi di mantenimento dei servizi fino ad oggi garantiti nel rispetto degli equilibri economico finanziari.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa è stata approvata con deliberazione della giunta comunale del 29.09.2020 e aggiornato con deliberazione del 10.12.2020

Di seguito viene riportato quanto deliberato:

presa d'atto che, a seguito della revisione della dotazione organica effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;

conferma della seguente dotazione organica:

categoria di partenza	tempo pieno	part time
B1	4	2
B3	3	0
C1	11	3
D1	3	0
D3	2	0
TOTALE	23	5

presa d'atto che questo Comune rispetta i parametri di virtuosità di cui all'art.33 comma 2 del D.L n.34 del 30.04.2019, convertito con modificazioni nella Legge n.58 del 28.06.2019, e del relativo decreto attuativo del 17.03.2020 in quanto il rapporto tra la spesa complessiva di personale dell'ultimo anno preso ad esame (2019) al netto dell'Irap e la media delle entrate correnti per il triennio 2017-2019 e pari al 21,05 % e quindi inferiore al valore soglia del 27,60 % previsto all'art.4 c.1 tabella 1 del decreto per i comuni con popolazione da 2.000 a 2.999 abitanti.

Con l'approvazione dell'aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023 viene previsto quanto segue considerata la cessazione di 1 dipendente categoria B al 31.12.2020.

anno 2021

assunzione a tempo indeterminato di un dipendente categoria B posizione economica B1 - operario mediante concorso pubblico o mobilità;

anno 2022

turn over al 100%

anno 2023

turn over al 100%

con il seguente organigramma:

**Segretario
Comunale**

**Area Affari
Generali Serv.
Demografici
Pubblica Istruzione
Cultura Turismo
Sport
P.O.**

1 categoria D
1 categoria B(p.t.)
1 categoria B
5 categoria C

**Area Economico -
Finanziaria -
Personale - Tributi
- SUAP -Commercio
P.O.**

1 categoria D
3 categoria C
1 categoria B

**Area Polizia
Municipale -
Protezione Civile
P.O.**

1 categoria D
2 categoria C
2 categoria C (p.t.)

**Area Tecnica -
Tecnico-
manutentiva -
Lavori Pubblici -
ERP
P.O.**

4 categoria B
1 categoria B (p.t.)
1 categoria C
1 categoria C (p.t.)

**Area Edilizia
Privata e
Urbanistica -
Demanio
Marittimo
P.O.**

1 categoria D
1 categoria C

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

deliberazione della giunta comunale del 29.09.2020 e aggiornamento con deliberazione del 10.12.2020:

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORGIO VEREZZI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	105.032,50	144.839,00	249.871,50
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altro			

Il referente del programma
d.ssa Anna Maria Chiudaroli

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO I SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORGIO VEREZZI**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

2021	2021	no	servizi	66510000-8	gara per coperture assicurative	1,00	Masetti Giovanna	36,00	si	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				denominazione	
										Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale		Apporto di capitale privato (9)
data (anno)	data (anno)	si/no	settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo
2021	2021	no	servizi	55523100-3	servizio refezione scolastica	1,00	Chiudaroli Anna Maria	36,00	si	16.875,00	45.000,00	73.125,00	135.000,00	0,00	SUA PROVINCIA DI SAVONA
2021	2021	no	servizi	66510000-8	gara per coperture assicurative	1,00	Masetti Giovanna	36,00	si	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00	0,00	SUA PROVINCIA DI SAVONA

2021	2021
2021	2021
no	no
servizi	servizi
34926000-4	72330000-2
Fornitura di servizi di noleggio, installazione e manutenzione di 15 parcometri, di gestione informatica degli abbonamenti, accessori e di scassetamento per n. 3 anni	affidamento servizio per la gestione del ciclo delle contravvenzioni per il comando di polizia municipale
1,00	1,00
Bozzo Giovanni	Bozzo Giovanni
36,00	36,00
no	si
22.875,00	20.282,50
30.500,00	24.339,00
38.125,00	28.395,50
91.500,00	73.017,00
0,00	0,00

**ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORGIO VEREZZI**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno	
			Il referente del programma		
			d.ssa Anna Maria Chiudaroli		
Note					
(1) breve descrizione dei motivi					

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa la stessa è stata approvata con deliberazione della giunta comunale del 29.09.2020

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgio Verezzi
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Aree temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	194.299,44	680.048,04	267.702,18	1.162.049,66
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	337.500,00	0,00	0,00	337.500,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	400.000,00	100.000,00	0,00	500.000,00
stanziamenti di bilancio	57.165,74	104.665,74	269.436,20	451.267,68
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	352.500,00	0,00	0,00	352.500,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	1.341.465,18	884.713,78	577.138,38	2.803.317,34

Il referente del programma
Lavruti Marco

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**ALLEGATO I - SCHEDE C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgio Verezzi
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Decorazione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 c.m.i.	Già inoluco in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I00227410099202000001	L00227410099201900005		Via Vittorio Veneto fg. 5 Mapp.le 1043 (porzione ex mappale 228)	07	009	009013	ITC32	no	no		si, come alienazione	vendita al mercato privato	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
I00227410099202000002	L00227410099201900005		Via Aurelia 19 Fg. 2 Mapp.le 317	07	009	009013	ITC32	no	no		si, come alienazione	vendita al mercato privato	337.500,00	0,00	0,00	0,00	337.500,00
												352.500,00	0,00	0,00	0,00	352.500,00	

**Il referente del programma
Lavruti Marco**

Note

(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgio Verezzi
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale ci prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			Localizzazione - CODICE NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Sodanzenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L0022741 00892019 00005		D71B1200 0600002	2021	Lavruti Marco	si	no	07	009	009013		MANUTENZIONE STRAORDINARIA	OPERE E STRUTTURE PER IL TURISMO	Riqualificazione passeggiata a mare	priorità media	1.090.000,00	147.500,00	289.436,20	0,00	1.526.936,20	352.500,00		500.000,00		modifica ex art.5 comma 9 lettera o)
L0022741 00892020 00002		D73H1800 0220006	2021	Lavruti Marco	si	si	07	009	009013		MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SOCIALI E SCOLASTICHE	Riqualificazione energetica e sismica edificio scolastico Camillo Sbarbaro	priorità massima	251.465,18	737.213,78	287.702,18	0,00	1.276.381,14	0,00		0,00		modifica ex art.5 comma 9 lettera o)
														1.341.465,18	884.713,78	577.138,38	0,00	2.803.317,34	352.500,00		500.000,00			

**Il referente del programma
Lavruti Marco**

Note

- (1) "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo già ricompreso nei campi precedenti ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgio Verezzi
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L00227410099201900005	D71B12000600002	Riqualificazione passeggiata a mare	Lavruti Marco	737.500,00	1.174.436,20	Miglioramento e inasprimento di servizio	priorità media	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			modifica ex art.5 comma 9 lettera o)
L00227410099202000002	D73H18000220006	Riqualificazione energetica e sismica edificio scolastico Camillo Sbarbaro	Lavruti Marco	251.465,18	1.276.381,14	Adeguamento normativo	priorità massima	no	no	progetto definitivo			modifica ex art.5 comma 9 lettera o)

Il referente del programma
Lavruti Marco

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		917.316,89			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.873.046,19 0,00	4.904.043,19 0,00	4.919.034,19 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.638.400,80 0,00 172.492,16	4.787.043,19 0,00 181.876,10	4.798.034,19 0,00 181.876,10
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		202.645,39 0,00 0,00	85.000,00 0,00 0,00	89.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			32.000,00	32.000,00	32.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		32.000,00	32.000,00	32.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.203.389,28	965.048,04	592.702,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		32.000,00	32.000,00	32.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.235.389,28 0,00	997.048,04 0,00	624.702,18 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica si evidenzia l'allegato

:

“PIANO TRIENNALE DELLE VALORIZZAZIONI ED ALIENAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE”

N	DESCRIZIONE DEL BENE IMMOBILE E RELATIVA UBICAZIONE	FGL.	Mappale	Superficie mq	Valore €	DESTINAZIONE URBANISTICA P.R.G.	DESTINAZIONE URBANISTICA P.U.C.	USO	NOTE
1	Area in prossimità di Via Vittorio Veneto	5	1043 (porzione ex mapp. 226)	51,00 mq	€ 15.000,00 (quindicimila/00)	Ricade per il (99.75%) Sottozona B2 - di completamento Ricade per il (0.25%) Zona T - produttiva	Ricade interamente in R2 Ambito a destinazione prevalentemente residenziale	Posti auto	Valore da Perizia tecnico /estimativa Giurata Geom. Matteo FERRUA
2	Immobile sito su Via Aurelia, 19	2	317	240,00 mq.	€ 500.000,00 (cinquecentomila/00)	Ricade in zona S1 – “produttiva” articolo 22c	Sottozona S1 “arenili e stabilimenti balneari” disciplinata dal P.P. di cui alla lettera C articolo 1	Residenziale	Valore da Perizia tecnico/estimativa, ribassata a seguito aste deserte, del Geom. Giorgio DE MAESTRI

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Società partecipate

Si conferma la volontà di concludere il processo di dismissione della partecipazione in A.T.A. s.p.a e di acquisire partecipazione in Sat s.p.a al fine di svolgere il servizio integrato di smaltimento rifiuti attraverso tale società (gestione in house providing)

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

E' stato elaborato il seguente piano di razionalizzazione della spesa per il periodo preso in considerazione con il presente documento di programmazione

DOTAZIONI STRUMENTALI DEGLI UFFICI:

A) Le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredo le postazioni di lavoro (in media 1 per ogni dipendente interno) sono quelle minime essenziali per una gestione efficiente dell'attività di lavoro, non è pertanto ipotizzabile, allo stato attuale, una riduzione delle postazioni informatiche. Durante l'anno 2020 si è reso indispensabile l'acquisto di computer portatili per far fronte alle esigenze di adempiere alle disposizioni in merito allo smartworking. Allo stato attuale è in corso una verifica sulla più confacente dotazione informatica hardware e software considerati i mutati scenari organizzativi e la loro potenziale evoluzione.

B) la razionalizzazione di costi comporta la necessità di considerare, prima di ogni eventuale acquisto:

- un ordine di priorità, attribuendo priorità uno alla sostituzione di macchine obsolete, che necessitano di ricorrenti interventi di manutenzione, ovvero che non dispongano della capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo;
- l'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche derivante dalla necessità di razionalizzare l'utilizzo delle strumentazioni, comporterà preferibilmente la loro riallocazione fino al termine del ciclo di vita presso postazioni od ambiti ove siano richieste performance inferiori, e/o l'utilizzo come "dotazione di scorta";
- privilegiando stampanti ed altri apparecchi multifunzione dotati di scheda di rete per essere condivisi da diverse postazioni di lavoro;
- privilegiando apparecchiature a basso consumo energetico;
- privilegiando apparecchiature con minor costo per manutenzione e ricambi;
- valutando, in alternativa all'acquisto in proprietà, il noleggio ed il leasing;
- privilegiando sempre i parametri di qualità prezzo forniti da CONSIP;
- valutando, ove possibile, sistemi operativi open source;

C) le attrezzature da dismettere sono generalmente apparecchiature obsolete il cui valore residuo è irrisorio. Tali apparecchiature saranno dismesse e smaltite secondo le procedure per i rifiuti RAEE;

D) per un risparmio di carta, si ribadisce la necessità di utilizzare la stampa con modalità fronte/retro avvalendosi altresì, per quanto possibile, della carta parzialmente utilizzata;

- E) si dovranno privilegiare abbonamenti telematici in sostituzione della modalità cartacee, evitando altresì l'acquisto di riviste o libri;
- F) gli Uffici dovranno realizzare forme di gestione documentale finalizzate alla progressiva riduzione della circolazione della carta ed all'attuazione di sistemi di archiviazione informatica;
- G) gli Uffici comunali dovranno incentivare l'utilizzo della posta elettronica e di quella certificata in particolare, nonché il sistema di firma digitale, per lo scambio di informazioni e documenti fra Pubbliche Amministrazioni;
- H) nelle comunicazioni interne fra Uffici l'utilizzo della posta elettronica e la condivisione dei documenti sull'applicativo "Ermes" deve avere carattere assolutamente preferenziale;
- I) dovrà essere privilegiato lo strumento della posta elettronica ogni qual volta possibile, al fine di ridurre le spese telefoniche, di carta e toner. Per tutte le comunicazioni pubblicitarie (convegni, pubblicazioni, etc), da stamparsi solo ove assolutamente indispensabile, i dipendenti dovranno rilasciare l'indirizzo di posta elettronica in luogo del fax;
- J) per la stampa dei documenti utilizzare il modo "colore" solo se ritenuto necessario per esigenze promozionali;
- K) riutilizzare la carta già stampata su un solo lato per gli appunti e le fotocopie interne.

UTENZE DI TELEFONIA MOBILE:

Le dotazioni di telefonia mobile sono quelle necessarie per una gestione efficiente dell'attività di lavoro da parte del personale dipendente anche in considerazione dello svolgimento delle mansioni in modalità smartworking. Le utenze sono assegnate al personale che in orario di lavoro, opera ordinariamente e/o frequentemente al di fuori della sede di servizio, e per quel personale che in considerazione della mansione svolta (in particolare t.p.o.) deve essere reperito al fine dell'organizzazione delle consegne e dei carichi di lavoro anche al di fuori dell'orario di lavoro per esigenze straordinarie.

Come previsto nel precedente piano triennale tutte le utenze sono state trasferite da consip 5 al Metaprodotto con conseguente risparmio. Per il prossimo triennio, l'obiettivo permane quello di consolidare i risparmi di spesa corrente realizzati nella gestione della telefonia mobile, fatte salve ulteriori necessità derivanti da nuovi adempimenti normativi o dall'avvio di nuovi servizi comunali e/o dalla sostituzione di apparati mobili a seguito di danneggiamenti o eventuali adeguamenti per l'applicazione delle dovute innovazioni tecniche e in considerazione altresì del nuovo assetto organizzativo legato al diffondersi dello smartworking.

AUTOMEZZI IN DOTAZIONE:

Le dotazioni di autovetture ed altri mezzi operativi e di trasporto sono quelle minime essenziali per una gestione efficiente dell'attività di lavoro, considerato altresì che il territorio comunale è distribuito in un capoluogo ed in una frazione ed è scarsamente servito da mezzi pubblici.

E' in dotazione una Fiat Panda che viene utilizzata sia dai dipendenti dell'Ufficio Tecnico che dal messo notificatore e dipendenti degli uffici amministrativi.

Il personale operaio dispone di mezzi (operativi) di trasporto quali una Fiat Panda VAN, 1 IVECO, 1 Bremach, 1 ape Piaggio e 1 macchina operatrice .

La Polizia Municipale dispone di due autovetture di servizio – jeep e Audi Q5 (messa a disposizione anche degli altri servizi comunali), di n. 2 motoveicoli , 1 scooter simphony e 2 bici elettriche.

La razionalizzazione dei costi non è quindi attuabile mediante riduzione del numero dei mezzi in servizio, e sarà piuttosto attuata mediante un attento monitoraggio dei consumi, attraverso l'attribuzione ad ogni mezzo di una scheda di servizio in cui indicare quotidianamente i chilometri percorsi, i difetti o malfunzionamenti riscontrati, il carburante fornito.

BENI IMMOBILI:

Questo Comune non dispone di beni immobili ad uso abitativo.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 28.11.2020 è stato adottato il PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA ESTERNA PER L'ANNO 2021 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 55, LEGGE 244/2007

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 ha abrogato dall'annualità 2020 i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010).

L'affidamento degli incarichi in oggetto dovrà comunque avvenire nel rispetto delle disposizioni del Regolamento approvato con deliberazione G.C. n. 35 del 6.3.2008, esecutiva, ad integrazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con il quale sono stati fissati i limiti, criteri e le modalità di conferimento.

COMUNE DI BORGIO VEREZZI, lì 11 dicembre 2020